



**Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013
"Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" articolo 27 ter**

**Convenzione tra parte privata attuatrice e Comune
per la realizzazione di strutture ricettive in ambienti naturali**

INDICE

1. Contenuto della Convenzione	2
2. Previsioni generali concernenti la Convenzione.....	3
3. Schema di Convenzione.....	3



810ec474



1. Contenuto della Convenzione

La Convenzione, approvata nel suo schema generale dal Consiglio comunale (in sede di approvazione della variante per l'individuazione degli Ambienti naturali) e integrabile/modificabile in sede di approvazione del singolo intervento previa apposita delibera giuntale (fermo il contenuto sostanziale approvato dall'organo consiliare), dovrà avere un contenuto minimo, atto a regolamentare:

- (a) gli eventuali interventi da eseguirsi – nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 27-ter cit. - per l'adeguamento di strutture già esistenti e/o delle aree interessate, quali necessari per garantire l'accessibilità, per assicurare il rispetto delle norme sulla rimozione delle barriere architettoniche secondo quanto stabilito dalle Delibere giuntali e così pure per garantire spazi per l'eventuale permanenza di veicoli e mezzi di trasporto dei turisti con la realizzazione dei lavori al riguardo necessari e delle conseguenti opere di mitigazione ambientale (o, in alternativa, per organizzare iniziative alternative a favore del turista quali collegamenti tramite navette *et similia*) e, ancora, per assicurare la sicurezza degli ambienti e la tutela della salute e del paesaggio (con utilizzo di autonomi sistemi impiantistici di raccolta e smaltimento dei reflui e di produzione di acqua sanitaria ed eventualmente anche di energia, tramite impianti fotovoltaici, per l'utilizzo all'interno della singola struttura), fermo restando che tutti i relativi interventi dovranno essere contemplati nel progetto presentato dalla parte privata interessata per la realizzazione delle strutture ricettive e fermo restando altresì che dovrà trattarsi di interventi da eseguirsi con modalità reversibili;
- (b) tempistica relativa alla gestione della singola struttura ricettiva in ambienti naturali;
- (c) prescrizioni sulla modalità di utilizzo della struttura ricettiva in ambienti naturali;
- (d) durata della convenzione, connessa al programma di utilizzo della struttura ricettiva in ambienti naturali, comunque non superiore a 20 anni;
- (e) clausole sulla proroga del termine di cui al precedente punto, assentibile per un periodo in ogni caso non superiore a 10 anni e a fronte della presentazione di una corrispondente proroga al periodo di validità ed efficacia delle garanzie di cui infra contemplate nella convenzione e atte ad assicurare la realizzazione degli interventi ancora da completare;
- (f) ulteriori previsioni definite per il singolo intervento;
- (g) gli interventi da realizzare (e relative modalità), oneri e tempistiche per addivenire al ripristino dell'ambiente naturale alla scadenza, eventualmente prorogata, della convenzione;
- (h) le garanzie che assicurano il rispetto delle obbligazioni, anche in relazione agli obblighi di ripristino di cui al precedente punto;
- (i) le penali per eventuali inadempimenti agli obblighi convenzionali o comunque clausole volte a sanzionare gli inadempimenti.



810ec474



2. Previsioni generali concernenti la Convenzione

Alla Convenzione trovano applicazione, per quanto non espressamente disciplinato, le previsioni di cui all'articolo 11 della legge n. 241/90.

Nel titolo edilizio e/o comunque nella convenzione si darà evidenza che, nel caso di adibizione alla destinazione ricettiva in ambienti naturali di strutture già esistenti, con la cessazione dell'attività ricettiva in ambienti naturali resta ferma l'originaria destinazione e funzione della struttura.

3. Schema di Convenzione

Lo schema di Convenzione può essere utilizzato come modello esemplificativo, modificabile/adattabile dal Comune in relazione alle specifiche iniziative e alle specifiche esigenze – per la sottoscrizione di una convenzione prima del rilascio di un permesso di costruire ordinario per la realizzazione di Strutture ricettive in ambienti naturali.



810ec474



SCHEMA DI CONVENZIONE**PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE IN AMBIENTI
NATURALI*****EX ARTICOLO 27-TER L.R. VENETO 11/2013***

L'anno __, il giorno __ del mese di ____ (__/__/__) in _____ innanzi a me dott. __, notaio iscritto a _____ sono presenti i seguenti

Soggetti contraenti

_____, (*dirigente/funziionario*) __, nato a __ (__) il __/__/__ (codice fiscale _____), residente in __ (__), via _____, n. __, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di _____, il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipularlo, in esecuzione dei provvedimenti _____ e quindi non in proprio ma nella sua qualità di _____ del ridetto Comune ed in nome, per conto ed esclusivo interesse del Comune di __, P.IVA __, C.F. __, che nel contesto dell'atto verrà indicato per brevità anche "**Comune**";

e dall'altra parte

_____, (_____), nato a _____ il __/__/__ (codice fiscale _____), residente in _____ (__), via _____, n. __ [*eventualmente*: il quale dichiara di intervenire al presente atto e di stipularlo non in proprio ma nella sua qualità di _____ nonché legale rappresentante munito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, sulla base del vigente statuto nonché in conformità al verbale del Consiglio di Amministrazione in data __/__/__ e quindi in nome, per conto, vece ed interesse esclusivo e in rappresentanza esclusiva del sotto indicato ente presso la cui sede ha domicilio per la carica] - _____, con sede legale in _____, Via _____, codice fiscale _____ (di seguito, per brevità anche: "**Proponente**" o "**Parte proponente**");

*tra i quali – unitariamente indicati come "**Parti**" - dopo aver fatto le seguenti*

premesse

- a) il Proponente è proprietario dei seguenti immobili ("**Immobili**"), siti in Comune di __, catastalmente identificati come segue: _____;
- b) lo strumento urbanistico comunale del Comune di _____ ricomprende gli Immobili all'interno di un'area individuata come "ambiente naturale", e prevede che vi possano essere realizzate strutture ricettive in ambienti naturali ai sensi dell'articolo 27-ter l.r. Veneto 14 giugno 2013 n. 11 secondo quanto di seguito riportato: [*inserire le previsioni*



dello strumento urbanistico comunale più rilevanti e le relative prescrizioni];

- c) con istanza presentata in data _____, prot. n. _____, completa dei relativi allegati tecnici e progettuali, il Proponente ha chiesto al Comune il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione delle strutture ricettive di seguito indicate: _____;
- d) parte integrante dell'istanza di rilascio del titolo edilizio, oltre alla relazione descrittiva dell'ambito territoriale di intervento e oltre alla relazione tecnico-illustrativa dell'iniziativa, è uno Studio di fattibilità che individua tutti gli interventi sulle strutture già esistenti e/o sulle aree interessate che la Parte proponente ha proposto di realizzare e tra essi anche quelli necessari per garantire l'accessibilità alle strutture, per assicurare il rispetto delle norme sulla rimozione delle barriere architettoniche (*eventualmente*: e così pure per garantire spazi per la permanenza di veicoli e mezzi di trasporto dei turisti con la realizzazione dei lavori al riguardo necessari e delle conseguenti opere di mitigazione ambientale) e, ancora, la sicurezza degli ambienti e la tutela della salute e del paesaggio;
- e) lo studio di fattibilità dell'iniziativa (basato sull'analisi della domanda di turismo in strutture ricettive in ambienti naturali *in loco* cui la proposta intende dare risposta e contenente una stima di quelli che dovrebbero essere i costi complessivi – anche finanziari - dell'iniziativa), rappresenta in termini economici sintetici gli interventi con particolare riguardo ai benefici derivanti al Comune (o comunque a soggetti pubblici) e al privato attuatore ed è accompagnato da un piano economico finanziario di attuazione, asseverato;
- f) Comune e Proponente convengono di disciplinare con la presente convenzione (“**Convenzione**”) la realizzazione degli interventi oggetto del titolo edilizio rilasciato in accoglimento dell'istanza del Proponente nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza indicati della delibera di Giunta regionale n. _ del ____ [1] adottata in attuazione della previsione di cui al comma 4 dell'articolo 27-ter l.r. 11/2013 (“*Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto*”)

si è convenuto e stipulato quanto segue

Articolo 1 – Premesse

1.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

1.2. La presente convenzione disciplina l'attuazione degli interventi di cui all'istanza per il rilascio del permesso di costruire presentata in data _____ al Comune da parte del Proponente ed avente ad oggetto _____.

Articolo 2 – Obbligazioni assunte dalla Parte proponente

¹ N.b.: * le case sugli alberi sono state disciplinate dalla d.G.R. n. 128 del 7 febbraio 2018;
* gli alloggi nelle botti sono stati disciplinati dalla d.G.R. n. 755 del 28 maggio 2018;
* gli alloggi galleggianti sono stati disciplinati dalla d.G.R. n. 993 del 6 luglio 2018;
* le palafitte sono state disciplinate dalla d.G.R. n. 994 del 6 luglio 2018;
* gli alloggi nelle grotte naturali sono stati disciplinati dalla d.G.R. n. 1512 del 16 ottobre 2018.



810ec474



2.1. La Parte proponente dichiara di essere proprietaria degli immobili (“**Immobili**”) siti in Comune di _____, catastalmente identificati come segue: _____

La Parte proponente dichiara di essere interessata a realizzare sui su indicati Immobili le strutture ricettive in ambienti naturali (“**Strutture ricettive**”) meglio descritte nello Studio di fattibilità che, allegato alla presente, è parte integrante della convenzione e di seguito sinteticamente indicate: _____

2.1.1. Le Parti danno atto che le Strutture ricettive, nella misura in cui vengono realizzate su edifici e manufatti esistenti adattarsi all’uopo, devono prevedere l’utilizzo esclusivo e l’installazione di elementi rimovibili, aventi i particolari aspetti costruttivi riportati nello Studio di fattibilità.

2.1.2. La Parte proponente si impegna a realizzare gli interventi sulle Strutture ricettive nel rispetto del cronoprogramma degli interventi riportato nello Studio di fattibilità.

2.1.3. Il Valore complessivo dell’iniziativa, secondo quanto riportato nello Studio di fattibilità e nel piano economico-finanziario di attuazione asseverato, allegato alla presente, è determinato in Euro _____.

2.1.4. Nel caso di decadenza del permesso di costruire per mancato completamento dei lavori entro i termini stabiliti ed eventualmente prorogati (in presenza dei presupposti normativamente previsti), trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 del successivo articolo 3, salvo diverso accordo tra le Parti in relazione al rilascio di un nuovo permesso di costruire per il completamento degli interventi.

2.2. La Parte proponente assume nei confronti del Comune, per sé e successivi aventi causa, i seguenti impegni, dalle Parti ritenuti essenziali per il corretto inserimento delle Strutture ricettive nell’ambito territoriale di riferimento, nel perseguimento della qualità e dell’innovazione del servizio turistico che con le Strutture ricettive la Proponente intende offrire:

A] (*qualora necessari*) **Interventi per la raccolta e lo smaltimento dei reflui**: la Parte proponente si impegna a realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità allegato alla presente: _____;

B] (*qualora necessari*) **Interventi per la produzione di acqua sanitaria**: la Parte proponente si impegna a realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità allegato alla presente: _____;

C] (*qualora necessari*) **Interventi per la produzione di energia tramite impianti fotovoltaici o altro tipo di impianti**: la Parte proponente si impegna a realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità allegato alla presente: _____;

D] (*qualora necessari*) **Interventi di adeguamento/sistemazione per garantire l’accessibilità alle Strutture ricettive**: la Parte proponente si impegna a realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità allegato alla presente: _____;

E] (*qualora necessari*) **Interventi di adeguamento/sistemazione per assicurare il rispetto delle norme sulla rimozione delle barriere architettoniche**: la Parte proponente si impegna a realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità allegato alla presente: _____;



F] (*qualora necessari*) **Interventi per garantire spazi per l'eventuale permanenza di veicoli e mezzi di trasporto dei turisti** (in alternativa: **iniziative per garantire collegamenti alle Strutture ricettive**): la Parte proponente si impegna a realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità allegato alla presente: _____;

G] (*inserire altri interventi ritenuti necessari dal Comune anche quali opere di mitigazione*): la Parte proponente si impegna a realizzare i seguenti interventi, meglio descritti nello Studio di fattibilità allegato alla presente: _____.

2.3. La Parte proponente si impegna a realizzare gli interventi di cui al precedente punto 2.2, con oneri a proprio esclusivo carico, entro il termine di _____ mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione, fermo restando che il rilascio dell'agibilità per le Strutture ricettive e comunque l'avvio dell'utilizzo delle stesse a fini ricettivi secondo quanto previsto dall'articolo 27-ter, l.r. 11/2013 è condizionato al previo corretto completamento dei su indicati interventi.

Gli interventi di cui al precedente punto 2.2. dovranno essere eseguiti su immobili in proprietà della Parte proponente; ove interessino immobili di terzi, la Parte proponente dovrà preventivamente acquisire la disponibilità dei ridetti immobili o comunque dovrà acquisire dai soggetti legittimati l'autorizzazione ad eseguire sugli stessi le opere programmate, fermo restando che il rilascio del titolo edilizio abilitativo per la realizzazione degli interventi fa salvi i diritti di terzi e fermo altresì restando che la Parte proponente è tenuta a tenere indenne il Comune da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi in relazione ai realizzandi interventi.

2.4. (*Eventuale*) **Inserire disciplina specifica per eventuali interventi che dovessero interessare aree pubbliche, prevedendo le tempistiche di attuazione, la copertura dei costi a carico della Parte proponente e la realizzazione delle opere da parte di operatori in possesso dei necessari requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi.**

2.5. In sede di progettazione esecutiva e/o di cantiere degli interventi di cui al presente articolo, nonché in sede di successiva attuazione, la Parte proponente dovrà curare che materiali e caratteristiche costruttive siano nella misura maggiore possibile compatibili con l'ambiente in cui gli interventi si vengono a collocare.

Articolo 3 – Realizzazione degli interventi con modalità reversibili

3.1. La Parte proponente si impegna a realizzare tutti gli interventi di cui all'articolo 2 (ivi compresi quelli per la realizzazione delle Strutture ricettive o per l'adeguamento di strutture esistenti si dà renderle destinabili al loro impiego quali Strutture ricettive in ambienti naturali ai sensi dell'articolo 27-ter, l.r. 11/2013) con modalità e tecniche tali da mantenere integra la possibilità di addivenire, nei termini indicati nella presente convenzione, al ripristino integrale di immobili, aree e strutture interessate dagli interventi, in modo da riportare gli stessi nella condizione sussistente al momento della sottoscrizione della presente Convenzione o comunque in modo da riportare gli stessi in una condizione non deteriore - dal punto di vista paesaggistico ed ambientale -rispetto a



810ec474



quella sussistente al momento della sottoscrizione della presente Convenzione, anche nell'osservanza delle eventuali indicazioni che sul punto potranno essere date dal Comune e salvo quanto previsto nel successivo punto 3.2.

3.2. In particolare, la Parte proponente, entro il termine di _____ mesi dalla scadenza, eventualmente prorogata, del periodo di gestione delle Strutture ricettive o dall'eventuale decadenza del permesso di costruire, si impegna a rimuovere, con oneri esclusivamente a proprio carico, tutte le strutture e tutte le opere realizzate in attuazione di quanto previsto nel precedente articolo 2, salva la possibilità di concordare per iscritto con il Comune il mantenimento *in loco* di quanto ritenuto utile al fine, comunque, di una maggior riqualificazione dell'ambito territoriale interessato.

3.3. In ogni caso, entro il termine di _____ mesi dalla scadenza, eventualmente prorogata, del periodo di gestione delle Strutture ricettive o dall'eventuale decadenza del permesso di costruire dovranno essere eseguiti dal Proponente gli interventi di seguito indicati nel rispetto delle modalità parimenti di seguito indicate: *indicare eventuali interventi aggiuntivi di sistemazione del sito, programmati dal Comune.*

3.4. Il costo complessivo degli interventi di cui ai precedenti punti 3.2. e 3.3., come da indicazioni riportate nello Studio di fattibilità, è stimato in Euro _____.

3.5. La Parte proponente dovrà comunicare al Comune l'intervenuto completamento degli interventi di cui ai precedenti punti 3.2 e 3.3, invitando l'Ente a fare le opportune verifiche. Ove le verifiche sul corretto completamento degli interventi abbiano esito positivo, verrà sottoscritto apposito verbale attestante l'ultimazione dei lavori. Qualora si ravvisi la mancanza di taluni interventi o una loro esecuzione non a perfetta regola d'arte, il Comune, in apposito verbale, fisserà alla Parte proponente un termine entro il quale realizzare le opere specificamente indicate: decorso il su indicato termine, si procederà alle opportune verifiche per accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la sottoscrizione del verbale di ultimazione lavori.

3.6. Le Parti danno atto che strutture ricettive dismesse, qualora non rimosse, non possono in ogni caso essere considerate manufatti incongrui ai fini dell'applicazione delle disposizioni sui crediti edilizi da rinaturalizzazione di cui alla l.r. 4 aprile 2019, n.14.

Articolo 4 - Gestione delle Strutture ricettive. Durata della gestione. Proroga

4.1. La Parte proponente si impegna a gestire le Strutture ricettive nel rispetto di quanto di seguito riportato: *(inserire eventuali prescrizioni per la fase gestoria, anche riferite a periodi dell'anno in cui – ad esempio, per il coordinamento con il programma venatorio – non è possibile l'utilizzo delle strutture per il turismo esperienziale).*

4.2. La gestione delle Strutture ricettive, salvo quanto previsto nel successivo punto 4.3., terminerà

- a) decorsi _____ anni a far data dall'avvio dell'utilizzo delle Strutture ricettive a fini ricettivi per il turismo in strutture ricettive in ambienti naturali secondo quanto previsto dall'articolo 27-ter, l.r. 11/2013,
- b) e comunque decorsi _____ anni dalla data di sottoscrizione della presente



810ec474



Convenzione.

4.3. I termini di cui al precedente articolo 4.2. possono essere prorogati per un periodo non superiore a _____ anni, d'intesa con il Comune, con specifico atto integrativo alla presente, da sottoscrivere contestualmente alla presentazione al Comune di una proroga, per pari durata, della validità ed efficacia della fideiussione di cui al successivo articolo 6.

4.4. Con la cessazione dell'attività ricettiva in ambienti naturali resta ferma l'originaria funzione della struttura esistenti alla data della sottoscrizione della presente ed oggetto degli interventi di cui all'articolo 2.1.1.

Articolo 4-bis – Ulteriori prescrizioni

(Eventuale) La Parte privata è tenuta, entro il termine perentorio di _____, decorrente da _____, a _____ (inserire eventuali ulteriori previsioni specifiche)

Articolo 5 - Penali

5.1. Le Parti convengono che in caso di ritardo rispetto ai termini fissati nell'articolo 3.2. e nell'articolo 3.3., salvo quanto previsto nel successivo articolo 7, la Parte proponente sarà tenuta a versare al Comune, ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ., a titolo di penale, una somma pari allo _____ per mille (a titolo esemplificativo: 0,3 per mille) del valore complessivo dell'iniziativa per ogni giorno di ritardo, riservato il maggior danno.

Articolo 6 - Garanzia

6.1. Contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione, la Parte proponente consegna al Comune idonea garanzia fideiussoria (rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa) di importo non inferiore per l'importo di Euro _____, pari al _____ % (es: 120%) dell'importo di cui all'articolo 3.4., contemplante espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune, a garanzia del corretto e tempestivo adempimento, da parte della Proponente, delle obbligazioni dalla stessa assunte con il presente atto e così pure a garanzia del pagamento delle penali, ove dovute, e del ristoro dei danni cagionati.



810ec474



6.2. La garanzia, prestata anche per assicurare il corretto adempimento degli interventi previsti dagli articoli 3.2. e 3.3., dovrà avere validità per almeno un anno superiore al termine di cui al precedente articolo 4.2, lettera b), con l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di un altro anno, su semplice richiesta del Comune. La garanzia sarà in ogni caso svincolata solamente nel momento della sottoscrizione del verbale attestante l'ultimazione dei lavori di cui all'articolo 3.5.

6.3. Il Comune può richiedere alla Parte proponente la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la Parte proponente sarà tenuta a versare al Comune, ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ., a titolo di penale, una somma pari allo _____ per mille (*a titolo esemplificativo: 0,3 per mille*) del valore complessivo dell'iniziativa per ogni giorno di ritardo, riservato il maggior danno.

6.4. Durante la vigenza della presente Convenzione la Parte proponente ha facoltà di sostituire la garanzia di cui al presente articolo con altre garanzie che comunque assicurino al Comune tutela non inferiore.

Articolo 7 – Intervento sostitutivo

7.1. Nel caso in cui, senza giustificato motivo, il Proponente non proceda alla corretta esecuzione degli interventi di cui ai precedenti articoli 3.2. e 3.3. il Comune provvederà a diffidare per iscritto la parte privata al fine di conseguire l'adempimento.

Nel caso di inutile decorso del termine, comunque non inferiore a _____ mesi, fissato nella diffida, la Parte proponente, fermo il diritto del Comune al risarcimento del maggior danno, sarà tenuta a versare al Comune una penale pari a Euro _____, (corrispondente al _____ % dell'importo di cui all'articolo 3.4); il Comune potrà escutere la garanzia di cui al precedente articolo 6 al fine di conseguire gli importi dovuti a titolo di penale e potrà procedere in sostituzione al Proponente, con spese interamente a carico di quest'ultimo e/o utilizzando altre somme escusse: resta inteso che con la firma della presente il Proponente autorizza fin d'ora il Comune, in modo irrevocabile, a intervenire sugli immobili e sulle aree in proprietà o in disponibilità per eseguire in via sostitutiva gli interventi di cui agli articoli 3.2 e 3.3.

Articolo 8 – Vigilanza

8.1. Il Comune curerà la vigilanza ed il controllo in ordine al rispetto della presente Convenzione.

8.2 Salvo i provvedimenti e gli atti da assumere a fronte di quanto previsto nella presente Convenzione, si applicano le sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistico-edilizia.

Articolo 9 – Spese

9.1. Tutte le spese, imposte e tasse, anche riferite alla registrazione e trascrizione nei pubblici registri immobiliari, inerenti e conseguenti alla presente convenzione, ove



810ec474



dovute, sono a carico del Proponente.

Articolo 10– Foro competente

10.1. Qualsiasi controversia riguardante la presente convenzione, incluse, in via esemplificativa, quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di _____.

Articolo 11 – Comunicazioni

11.1. Tutte le notifiche, costituzioni in mora e comunicazioni previste nella presente Convenzione e nei suoi allegati o comunque relative alle attività in esso previste, dovranno essere inoltrate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (A.R.) o PEC, salvo espresse deroghe per iscritto, esclusivamente agli indirizzi qui di seguito indicati presso i quali le parti eleggono i rispettivi domicili ai fini del presente contratto, anche eventualmente in deroga a quanto previsto nell'epigrafe della presente convenzione:
Indirizzi: ...

PEC: ...

11.2. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate preventivamente a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

Articolo 12 – Modifiche e integrazioni

12.1. Ogni eventuale modifica o integrazione alla presente Convenzione dovrà essere espressamente concordata in forma scritta fra le parti e dalle stesse sottoscritta. Ogni modifica e/o integrazione dovrà anche indicare con precisione la clausola che si intende modificare e/o integrare e l'atto formale dovrà riportare una data certa e successiva a quella della stipula del presente accordo.

Articolo 13 – Estensione degli impegni e dei vincoli

13.1. La Parte Proponente assume gli obblighi previsti dalla presente Convenzione per sé e per successivi aventi causa.

13.2. La Parte Proponente si impegna specificamente a trasmettere ad ogni avente causa gli obblighi di cui alla presente convenzione, dalla stessa assunti e non ancora adempiuti, curando l'inserimento delle disposizioni contenute nel presente contratto negli atti di vendita di Immobili di cui al precedente articolo 2.1. Negli atti di vendita dovrà inoltre essere precisato che rispetto agli obblighi suddetti la responsabilità della Parte proponente e degli acquirenti nei confronti del Comune sarà tra loro solidale.

Articolo 14 – Allegati

14.1. Gli allegati e le successive eventuali modifiche e/o integrazioni, costituiscono parte



integrante del presente accordo e sono costituiti da:

- Studio di fattibilità;
- piano economico-finanziario di attuazione asseverato.



810ec474

